



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 1155 del 05/09/2018

Proponente: STAFF Formazione del personale e Sviluppo Risorse

Oggetto: Progetto finanziato REGIONE UMBRIA □Sperimentazione di interventi innovativi in ambito

sociosanitario nei confronti di adolescenti e giovani adulti. Determinazioni□.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 12203 del 31/08/2018 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

c77babaf481dd76ed86ce19a074fe40ffb9e694f5ff8bd51da125831cca550a3

Hash .p7m (SHA256):

ea62c32afff1f018195c972ec3ebf0edf1d63330668182197bb3ee71248aedff

Firme digitali apposte sulla proposta:

Mara Fabrizio,Pasquale Parise,Franco Cocchi,Doriana Sarnari

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che

- con deliberazione n. 888 del 28/07/2017 “Sperimentazione di interventi innovativi in ambito sociosanitario nei confronti di adolescenti e giovani adulti. Determinazioni”, la Giunta Regionale dell’Umbria provvedeva ad “avviare una sperimentazione presso ciascuna delle Aziende USL che, partendo dai riferimenti normativi ed operativi richiamati e dalle esperienze già attive nei territori, persegua l’obiettivo di definire ed attuare un modello di intervento completo per le diverse manifestazioni di disagio dell’età giovanile” assegnando a questa Azienda un contributo di €100.000;

- con nota prot. n. 19197 del 05/02/2018 del Direttore Sanitario, questa Azienda rimetteva alla Regione dell’Umbria, a seguito delle osservazioni della commissione regionale, un progetto unitario (all.1) a seguito del quale la Regione dell’Umbria, con Determinazione dirigenziale n.2771 del 20/03/2018, rilevato che lo stesso “risulta del tutto coerente con i presupposti di programmazione della DGR 888/2017 e con le indicazioni della [...] Commissione per quanto riguarda la progettualità esecutiva dettagliata, comprensiva degli elementi e degli indicatori da inserire nel progetto” prevedeva all’erogazione della somma di €70.000, da intendersi quale prima tranche del finanziamento come previsto dalla Deliberazione regionale n. 888/17.

Visto

- il *Regolamento Aziendale per la gestione dei progetti finanziati* di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 321 del 08/03/2017 in base a cui occorre rendere esecutive le modalità di gestione e rendicontazione del progetto, ivi incluse le responsabilità operative e scientifiche del progetto.

Considerato che

- il progetto si propone in attuazione del Piano di Azione Nazionale in Salute Mentale (PANSM), approvato dalla Conferenza Unificata del 24.01.2013 ed ha valenza aziendale dovendosi declinare su tutti i Distretti dell’Azienda si ritiene di dover identificare nel Direttore del Dipartimento Salute Mentale, Dr.ssa Maria Patrizia Lorenzetti il Responsabile di Progetto, in veste anche di Responsabile Scientifico, che si avvarrà del Gruppo di Lavoro e del Gruppo Tecnico-Scientifico, previsti dal Progetto;

Dato atto che

- tutte le spese necessarie alla realizzazione del Progetto, previste in €100.000,00 saranno finanziate dal contributo regionale;

- il Codice Unico di Progetto sarà richiesto, se necessario, in accordo con la Regione Umbria.

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente
Delibera:

1. Approvare il Progetto “*Sperimentazione di interventi innovativi in ambito sociosanitario nei confronti di adolescenti e giovani adulti*” e il relativo cronogramma e piano di budget, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all.1).
2. Individuare, ai sensi del Regolamento aziendale approvato con Delibera del Direttore Generale n. 321 del 08/03/2017, quale Responsabile di Progetto e Responsabile Scientifico, la Dr.ssa Maria Patrizia Lorenzetti in quanto Direttore del Dipartimento Salute Mentale di questa Azienda.
3. Disporre che lo stesso dirigente provveda, nel rispetto del *Regolamento Aziendale per la gestione dei progetti finanziati*, ad adottare tutte le misure necessarie alla puntuale esecuzione del progetto, nell’ambito delle proprie prerogative connesse all’incarico ricoperto e con le risorse disponibili derivanti dal finanziamento regionale senza ulteriori oneri per l’Azienda.
4. Dare mandato alla U.O.C. Economico Finanziario di provvedere all’assegnazione del budget di progetto al Responsabile di Progetto come sopra identificato.

5. Dare mandato alla U.O. Formazione e Sviluppo Risorse di provvedere alla acquisizione del codice CUP, se necessario, in accordo con la Regione dell'Umbria.
6. Trasmettere la presente deliberazione a tutte le strutture aziendali coinvolte nell'esecuzione del progetto e alla Regione dell'Umbria.
7. Dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

Il Funzionario Istruttore

Dr.ssa Mara Fabrizio

Il Dirigente Responsabile

Dr.Franco Cocchi

DIREZIONE SANITARIA

Via Guerra 17 – Perugia

Tel. 075/5412092 – fax 075/5412004

direzione.sanitaria@uslumbria1.it

05/02/2018

Prot. N. 19197

Regione Umbria
Servizio Programmazione socio sanitaria
dell'assistenza distrettuale
Dr.ssa Nera Bizzarri
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

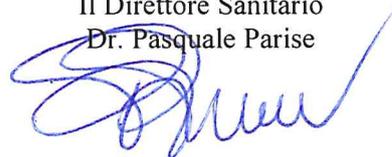
e, p.c. Ai Direttori Distretti Usl Umbria 1
al Direttore Dipartimento Salute Mentale Usl Umbria 1
al Responsabile Coordinamento Psicologi Usl Umbria 1
Loro sedi

Oggetto: “Sperimentazione di interventi innovativi in ambito sociosanitario nei confronti di adolescenti e giovani adulti” – invio progetto unitario Usl 1.

In risposta alla Vs. nota prot. n. 238436 del 10/11/2017 – acquisita agli atti della nostra Azienda con prot. n. 156078 – si invia in allegato il progetto unitario della Usl Umbria 1 relativo alla sperimentazione in oggetto, concordato con i Direttori dei Distretti, con il Direttore del Dipartimento Salute Mentale e con il Responsabile Coordinamento Psicologi.

Distinti saluti.

Il Direttore Sanitario
Dr. Pasquale Parise



mpn

SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO NEI CONFRONTI DI ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI

Premessa

- Vista la DGR n. 888 del 28/07/2017 il cui documento istruttorio evidenzia come “lo sviluppo sociale ed economico degli ultimi anni ha di fatto fuso il periodo adolescenziale e quello della prima età giovanile in un unico processo evolutivo che spesso si protrae sino alla soglia dei 30 anni”;
- Visto il Piano di Azioni Nazionale della Salute Mentale (PANSM), dove tra le aree dei bisogni prioritari vengono individuate sia quella relativa agli *esordi-interventi precoci*, sia quella dei *disturbi infanzia adolescenza*, che sottolinea la necessità di garantire sia percorsi in rete e integrati dal punto di vista del trattamento sia l'attivazione di interventi precoci e innovativi;
- Tenuto conto che lo stesso PANSM, individuando nel 7-8% della popolazione giovanile il potenziale numero di casi in cui il disagio psicologico potenzialmente può sfociare in disturbo vero e proprio, raccomanda verso questa fascia di popolazione “interventi precoci e tempestivi (.....), anche attraverso l'elaborazione di progetti sperimentali che prevedono la creazione di équipes integrate, dedicate alla prevenzione e alla presa in carico precoce”.
- Tenuto conto del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 che prevede lo sviluppo di progetti intersettoriali, tra sistema sanitario e comunità nelle sue diverse articolazioni (scuola, comuni, associazioni) fondati sul principio della progettazione partecipata con l'obiettivo di promuovere il benessere delle giovani generazioni (Pensiamo Positivo, Unplugged, Yaps...).
- Tenuto conto dei nuovi LEA del 12 Gennaio 2017 , dove agli art. 24, 25, 26 e 28 si propongono interventi psicologici a favore di varie tipologie di utenti.
- Tenuto conto che con delibera 655 dell'11/05/2017 è stata attivata l'area funzionale di psicologia, dove si esplicita la necessità di mantenere un coordinamento e monitoraggio delle attività psicologiche di questa azienda; visto che il progetto in essere rientra in queste funzioni.
- Tenuto conto che le risposte innovative non possono essere fondate né sulla somma degli interventi in atto né su quella delle competenze, tenuto conto delle diverse esperienze nei servizi dell'Umbria 1 e considerato che il numero dei potenziali fruitori di questi servizi nella nostra ASL può essere previsto in 3680-4210 persone, si propone il progetto seguente da attivarsi in tutti i distretti dell'azienda.



Obiettivi del progetto

- Ampliare la rete dei professionisti che intercetta la domanda degli adolescenti
- Implementare le competenze della rete nella identificazione precoce degli indicatori di disagio e dei fattori di rischio.
- Standardizzare un modello operativo comune, con percorsi condivisi tra i diversi servizi sanitari, per dare risposte appropriate agli adolescenti.
- Individuare specifici spazi di intervento per l'accoglienza, la valutazione diagnostica e la presa in carico integrata con focus sulla fascia d'età e non sulla sintomatologia.
- Promuovere l'empowerment degli adolescenti aumentando il loro livello di consapevolezza sulle strategie relative alla propria salute ed al proprio benessere attraverso la attivazione di progetti che li vedano protagonisti.
- Attivare/implementare, anche a partire da esperienze innovative già avviate*, la rete con altre istituzioni (comuni, scuola, tribunale, prefettura, istituzioni religiose, etc.) per costruire modalità condivise di intercettazione precoce del bisogno e di presa in carico multidisciplinare.

*ad es. Protocollo di intesa "Prevenzione e contrasto dei fenomeni collegati alle dipendenze da sostanze psicoattive (Distretto del Perugino)

Modalità Operative

FASE 1 costruzione del GDL e degli strumenti

- **Individuazione di un gruppo tecnico scientifico (GTS)** che si occuperà dei flussi e delle valutazioni qualitative del progetto (da individuarsi tra i DD, DSM, coordinamento psicologi e DS).

- **Costituzione di GDL:**

1. Attivazione da parte delle Direzioni di Distretto di un GDL multidisciplinare e multiprofessionale costituito da professionisti esperti dei servizi sanitari e sociali che possono trovarsi ad affrontare direttamente o indirettamente, le problematiche adolescenziali.

2. Il GDL sarà formato dai referenti individuati all'interno dei servizi attivi nei diversi distretti (Medici di Base e Pediatri di Libera Scelta, Consultorio, DCA, Servizio per l' Età Evolutiva, Spazio Giovani, Servizio Sociale dei comuni e dell'AUSL, Centro Salute Mentale, Ser.D., Dipartimento Emergenza-Urgenza, Continuità assistenziale, Dipartimento Materno-infantile, Promozione della Salute, Mediazione culturale, Istituzione scolastica, Informagiovani, Associazionismo, etc)

- **Formazione sul campo da parte dei professionisti per la costruzione:**

di percorsi che possano garantire un'accoglienza tempestiva, personalizzata e professionale della domanda in qualunque punto della rete al fine di dare risposte tempestive individuando il servizio



specifico e le figure professionali appropriate.

FASE 2 azioni del GDL

- **Apertura di un punto d'ascolto e consulenza rivolto agli adolescenti**

Tale spazio deve essere il meno possibile connotato come struttura sanitaria ma in contiguità con la rete dei servizi sanitari (Centri di Salute, Casa della Salute, Poliambulatorio, Informagiovani, Scuola, etc). Deve avere le caratteristiche di accoglienza, flessibilità, gratuità e libertà di accesso: nella fase di sperimentazione del progetto si prevede l'apertura, garantita tre pomeriggi/settimana per almeno 12 ore totali (psicologo, assistente sociale, educatore, peer educator, etc.). L'equipe potrà attivare percorsi di counselling o interventi di gruppo e/o potrà accompagnare l'utenza con problematiche specifiche ai servizi competenti (CSM, Ser.D, consultorio, etc).

- **informazione a cascata volta ai professionisti dei servizi coinvolti**

Organizzazione di iniziative di diffusione in seno ai servizi che costituiscono la rete distrettuale delle finalità del progetto, nonché delle procedure per una corretta attivazione e una conseguente presa in carico appropriata.

- **implementazione della rete non sanitaria**

1 Il GDL attiva la rete esistente nel territorio per la costruzione di attività e progetti finalizzati alla promozione della salute degli adolescenti,

2 attivazione da parte del GDL degli stakeholder con il coinvolgimento dei peer-educator di una pagina facebook , blog, o di altri social network per consentire scambi, opinioni e richieste di aiuto.

- **costruzione di un set di indicatori**

FASE 3: monitoraggio

- monitoraggio del flusso attraverso il numero di segnalazioni avvenute attraverso i vari canali
- supervisione dell'equipe del punto d'ascolto e dei peer-educator da parte degli psicologi del GDL
- valutazione degli indicatori ogni 2 mesi (GDL)
- analisi qualitativa delle richieste arrivate ai servizi ed ai punti di accesso attivati ogni 3 mesi (GTS)

Destinatari del progetto

Giovani di età compresa tra i 14-24 (+ /- 2 anni) anni con problematiche relative al disagio adolescenziale, alla salute mentale o alle varie forme di dipendenza ivi compreso il gioco d'azzardo patologico.

Risultati attesi

- Rilevazione informatizzata dei dati .
- Adesione al progetto di tutti i servizi coinvolti.
- Accesso al punto di ascolto del 10% dei casi attesi/anno
- Implementazione del numero dei casi che accedono ai servizi.
- Riduzione dei tempi di presa in carico

Indicatori di processo

- Numero di richieste pervenute alla rete;
- n. casi presi in carico/ n. dei casi attesi;
- % personale formato sul totale del personale.

Personale impiegato

Il personale dei servizi coinvolti e già attivo sulla problematica in oggetto dovrà essere integrato da figure di psicologo, di educatore professionale e di assistente sociale per garantire l'apertura dei punti di ascolto e delle attività di rete in ragione di 2 psicologi e 1 assistente sociale a tempo parziale.

Ipotesi di Spesa

- | | |
|---------------------------------------|-------------|
| ● personale | 90.000 euro |
| ● 2 psicologi | 70.000 euro |
| ● 1 assistente sociale | 20.000 euro |
| ● formazione del personale | 5.000 euro |
| ● materiale informativo e divulgativo | 5.000 euro |

Crono programma		TEMPO IN MESI											
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Individuazione del GTS	x												
Costituzione del GDL	x												
Formazione sul campo		x	x										
Costruzione percorsi		x	x										
Costruzione indicatori		x	x										
attivazione punto di ascolto				x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Informazione/diffusione procedure				x	x								
Implementazione rete territoriale per progetti di Promozione della Salute				x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Attivazione Stakeholder e Peer educator				x	x	x	x	x	x	x	x	x	
costruzione pagina facebook					x	x	x	x	x	x	x	x	
Supervisione Peer-educator						x	x	x	x	x	x	x	
riunioni GTS	x			x			x			x		x	
monitoraggio flusso dei dati							x	x	x	x	x	x	
Riunioni GDL per valutazione indicatori								x	x	x	x	x	

Piano di monitoraggio e di valutazione		TEMPO IN MESI											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Personale formato				x	x								
Formazione sul campo				x									
Costruzione percorsi				x									
Costruzione set indicatori				x									
Flusso segnalazioni al punto di ascolto				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Supervisione punto di ascolto				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Analisi qualitativa				x				x			x		x
Valutazione indicatori				x			x		x		x		x